Focus

Telelavoro a misura di handicap

A Multimedia system to help tetraplegic users for teleworking

Ciò permette di eseguire, mediante dei "macrocomandi" realizzati ad hoc, lo spostamento del puntatore del mouse, la scrittura, la correzione e la stampa di un testo, e così via, in modo molto meno faticoso rispetto a quello del prodotto originale;

- la possibilità di accesso ad Internet; è stato anche realizzato un provider di rete che permette, mediante il monitoraggio ed il filtraggio del traffico di rete, di aggiungere dinamicamente un menu contenente tutti i link presenti sulla pagina web attiva sullo schermo, utilizzando semplici ma efficaci tecniche di associazione di caratteri alfanumerici ad elementi attivi sullo schermo (icone, parole, menu, ecc.). Ciò comporta l'uso di un ridottissimo vocabolario, indipendente dall'elemento attivo dello schermo e quindi da una sua eventuale non corretta pronuncia. La caratteristica "context-free" del sistema permette al disabile di effettuare accessi di tipo http al www server attraverso pagine html, per svolgere ricerche, così come per accedere a banche dati, di effettuare posta elettronica, ecc.

Recentemente l'Unione Europea, esaminati i progetti presentati da tutte le nazioni dell'UE, ha assegnato il Primo Premio dell'European Telework Award per "The Most Innovative Use of Technology" allo CSELT, allo IASI ed agli altri partecipanti al suddetto Progetto, per la realizzazione del sistema qui illustrato. Il sistema è attualmente in funzione ed è sperimentato con utenti disabili presso alcuni centri specializzati nella assistenza ai disabili a Bologna.

CNR
Istituto di analisi dei sistemi ed informatica "Antonio Ruberti"



Utilizzazione di un browser controllato da voce per l'accesso ad Internet da parte di un utente tetraplegico.
A tetraplegic user using a voice controlled browser for accessing Internet.

specific network provider was implement-ed. It is able to dynamically add a menu including all links which are present on a web page, by monitoring and filtering the network traffic. It uses a simple and effective association techniques of alfa-numeric characters with active elements on the screen (such as icons, words, menu). In order to navigate on the web, the handicap person can use a short dictionary, independently of the particular active element of the screen and its distorted pronunciation. Getting useful information from the web, querying databases, sending /receiving e-mail messages, can all be done by the disabled user by http accesses to the www server, depending on the context-free characteristics of the system.

The European Union has assigned the European Telework Award for "The Most Innovative Use of Technology" to CSELT, IASI and the other participants to this Telemedicine project. The EU chose this project among several others, proposed by all the member countries. At present, the system is running and tested with disabled users in different specialized centers for the assistance to disabled people in Bologna.

CNR
Institute of systems analysis and computer science "Antonio Ruberti"

Focus

Torna a splendere il santuario di Hercle a Cerveteri

The Hercle Sanctuary excavation at Cerveteri.

I grandi complessi santuariali etruschi, tranne poche eccezioni, sono stati scavati in maniera poco rigorosa o sono stati rinvenuti in cattive condizioni di conservazione. Queste circostanze hanno reso difficile la lettura della loro articolazione spaziale, delle fasi di edificazione o di rifacimento, nonché degli eventuali precedenti.

Lo scavo del santuario di Hercle in Loc. S. Antonio a Cerveteri ha consentito grazie all'accurata metodologia adottata, di ottenere risultati di prim'ordine relativamente a questi problemi.

L'esplorazione dell'area urbana dell'antica Caere costituisce uno dei principali filoni di ricerca sviluppati dall'IAEI. Punto focale della ricerca è in questa fase di sviluppo del progetto, lo studio del santuario individuato in Loc. S. Antonio, nel settore SE della città [figg. 1-2].

Nel corso del 2000 è stato ripreso lo scavo dell'area antistante i due templi (uno dei quali – forse quello settentrionale – sicuramente dedicato al dio Hercle (gr. Herakles, lat. Hercules) venerato forse con l'epiteto di apa = "Pater", l'altro ad una ancora sconosciuta divinità paredra), per determinarne le fasi di vita. Grazie all'accurata metodologia adottata, è stato possibile analizzare le diverse fasi della pavimentazione del piazzale [fig. 3], nonché individuare ed esplorare alcune strutture (resti di capanna ovale villanoviana, capanna rettangolare di età orientalizzante, sistema di canalizzazioni e di cisterne di età arcaica) anteriori alla monumentalizzazione del santuario.

L'esplorazione dell'area centrale del piazzale ha portato a una più puntuale definizione planimetrica di una casa di età tardoorientalizzante e arcaica: si trattava probabilmente di un edificio a tre vani affiancati, preceduti da un corridoio.

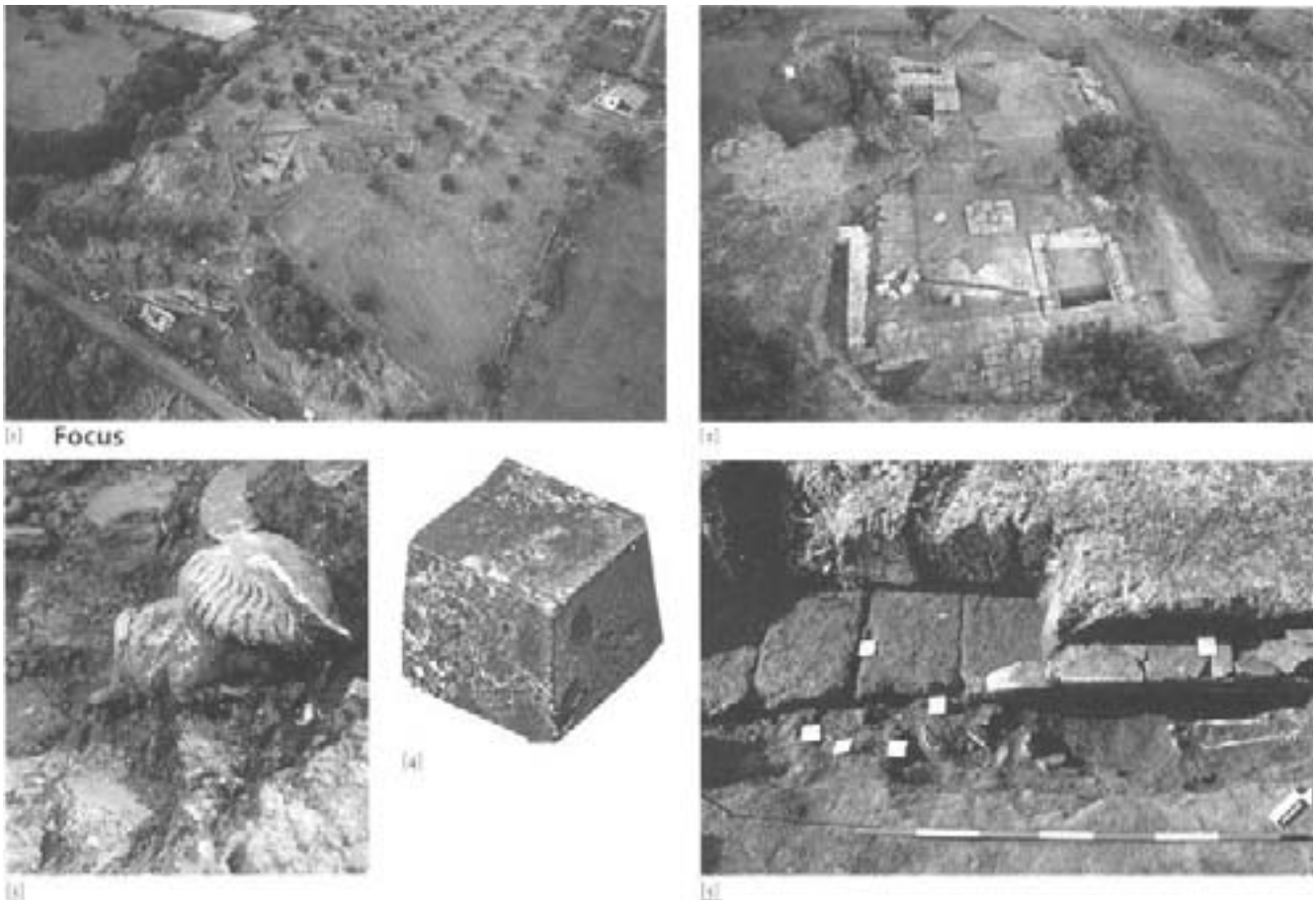
All the large Etruscan sanctuaries, with few exceptions, were excavated haphazardly in the past or have been found in a poor state of conservation. This makes it hard to discover their spatial distribution, the construction or restoration phases, and any structures that pre-date them.

The excavation work on the Hercle sanctuary in the S. Antonio area of Cerveteri, has been carried out with a carefully designed methodology, making it possible to obtain remarkable results to be able to address these problems.

One of the key areas of concern in the scientific work being conducted by IAEI is exploring thoe urban area of ancient Caere. The current phase of the research is focusing on the sanctuary that has been found at S. Antonio in the SE sector of the Etruscan city [figg. 1-2].

The 2000 campaign explored the area in front of the two temples (one of them, perhaps the northern one, was certainly dedicated to the god Hercle (Herakles, ...Hercules) venerated under the name of the 'apa' ('Pater') while the other was dedicated to an as-yet unknown divinity. The findings will make it possible to date the various phases of construction of the monumental complex. The rigorous methodology used has madeit possible to analyse the different phases of the paving in the courtyard area, and to discover and analyse a number of earlier structures (the remains of an oval Villanovian hut and a rectangular Orientalising hut pre-dating the monumental sanctuary [fig. 3].

The exploration of the central area of the courtyard has made it possible to more accurately reconstruct the ground plan of a late Orientalising house from the archaic phase, which had been brought to light in an earlier campaign, and probably comprised a series of three rooms approached along a corridor.



[1]
Settore SE della città.
SE sector of the Etruscan city.
[2]
Idem.
Idem.
[3]
Pavimentazione del piazzale.
Courtyard paving.
[4]
Peso di bronzo.
Bronze weight.
[5]
Lastroni di tufo appartenenti a sepolture di età preistorica.
Tufaceus slabs from a prehistoric grave.

o o o

È stato individuato e scavato anche un ambiente ipogeo connesso con questa struttura: completamente riempito con i materiali di copertura della casa stessa alla fine del VI sec. a.C., la struttura ha restituito molti frammenti ceramici di pregio e un prezioso peso di bronzo (con il valore di g. 11.46 rappresenta certamente un peso campione) [fig. 4]. Nel vasto spazio intertemplare è stato scoperto un heroon, costituito dalla monumentalizzazione di una sepoltura di età protostorica, segnalata da larghi lastroni di tufo [fig. 5]. Lo studio della documentazione ha consentito la ricostruzione dello sviluppo dell'area sacra a partire dal Villanoviano e fino al medio Ellenismo. Si tratta di un modello di grande importanza per l'interpretazione di analoghe situazioni sia nella stessa Cerveteri che in altre realtà urbane dell'Etruria meridionale (e del Lazio). La ricerca si è sviluppata con il concorso finanziario della Soprin-

o o o

A hypogeal structure connected to this building has also been found and excavated, possibly a cellar, completely filled with tile materials used for the roofing of the house from the end of the 6th century BC. *Precious ceramic sherds and a rare bronze weight (11.46 grams, which may have been a standard weight at the time) [fig. 4].*

Focus

Torna a splendere il santuario di Hercle a Cerveteri

The Hercle Sanctuary excavation at Cerveteri

tendenza archeologica dell'Etruria Meridionale e dell'Università di Venezia.

La ricerca non è conclusa, ma prevede ancora un congruo numero di campagne di scavo e l'edizione sistematica dei risultati. Tra gli obiettivi dei prossimi interventi è prevista anche l'elaborazione di alcune linee progettuali per la valorizzazione di un'area ad alta potenzialità archeologica, suscettibile di utilizzazione (anche di tipo turistico) entro il piano di recupero ambientale e monumentale, recentemente promosso dalla Regione Lazio.

Una relazione preliminare è stata presentata nel corso del XXII Congresso dell'Istituto di Studi Etruschi ed Italici che si è svolto nel 2001 a Roma.

* * *

CNR

Istituto sulle civiltà semitiche ed etrusco-italiche

In the large courtyard between the temples the large a haroon has been identified: this is a proto-historic fossa-tomb which was created at the time that temple A was built, and was covered with tufa stone slabs to create a complex monument [fig. 5].

All this documentation has made it possible to reconstruct the development of the sacred area which developed from the Villanova to the middle Hellenic period. It provides an extremely important benchmark model that can be used to interpret similar situations at Cerveteri as well as in other urban areas of southern Etruria (and Latium).

The research was funded with grants from the archaeological Service for Southern Etruria and Venice and Urbino universities. The research is not yet completed and an adeguate number of excavation campaigns have been scheduled together with the systematic publication of the results. One of the actions planned for the near future is to produce a set of guidelines for other projects to enhance this area which has great archaeological potential which can also be exploited (for tourism, too) as part of the environmental and monumental rehabilitation plan recently promoted by the Lazio Regional authorities. A preliminary report was submitted to the 22nd Congress of the Institute for Etruscan and Italic studies held in Rome in 2001.

* * *

CNR

Institute on semitic and italic-etruscan civilization

Rapporto sistematico

Systematic report

2 Ricerca intramurale

2.1 Visione di insieme

Una attività di grande importanza è stata avviata nel 2000 e portata a termine nella prima metà del 2001: la ristrutturazione organizzativa della rete scientifica del CNR, ai sensi dell'art. 8 del d.lgs. 19/99. Di questa attività si offre un primo dettaglio nella parte terza di questa relazione. Si vuole qui sottolineare che lo scopo di tale operazione è quello di rendere il CNR competitivo e attraente come ambiente di ricerca per ricercatori italiani e stranieri.

La tavola 2.1a riporta i dati relativi alla produzione scientifica intramurale. Riguardo il numero totale di pubblicazioni, occorre tenere conto che non si dispone del rapporto relativo a 15 istituti, i quali nel 1999 avevano prodotto 958 pubblicazioni. Si registra quindi una sostanziale stazionarietà del dato.

Al di là della considerazione che correla la più generale diminuzione di risorse, sia in termini economici che di risorse umane, alla leggera flessione sull'aspetto quantitativo della produzione scientifica, è comunque interessante l'incremento di alcune voci, come organizzazione di corsi, scuole e seminari, docenze in corsi universitari, comunicazioni a congressi internazionali, tutti dati che indicano l'accentuarsi della vocazione alla diffusione dell'informazione e del know-how scientifico-tecnologico.

2 Intramural research

2.1 Overall Picture

An activity of great momentum was started in 2000 and completed during the first half of 2001: the reorganization of the scientific network of CNR, according to art. 8 of the legislative decree 19/99. A first hint of this activity is given in part 3 of this Report. Here we wish to stress that the objective of such an operation is to make CNR appealing as a research environment. Appealing to Italian and foreign researchers.

Table 2.1a describes intramural scientific production. Beyond the consideration connecting the more general decrease of resources, both in terms of economy and of human resources, to the slight decline in the quality of scientific production, the increase of some of the items, as organization of courses, school and seminars, teaching in university courses and communications at international congresses appears considerably interesting. These data indicate a growing vocation towards information and scientific and technology transfer.

2 Ricerca intramurale

Intramural research

2.1a Produzione scientifica intramurale, quantità per tipologia di produzione
Intramural scientific production

Codice Code		1998	1999	2000
12	**Attività Editoriali** Publishing activity	234	233	211
13	**Organizzazione di Congressi e Convegni** Convention management	421	259	215
14	**Organizzazione di Corsi, Scuole e Seminari** School management	1.788	883	935
15	**Richieste di Brevetto** Patent applications	72	76	77
22_A0 JCR	**Articoli su riviste JCR** JCR Articles	4.993	5.333	5.094
22_A0	**Articoli su Riviste con cdr Internazionale** Articles on international journals	901	884	944
22_A1	**Libri pubblicati con editori stranieri** International books	498	508	496
22_A2	**Interventi agli Atti di Congressi Internazionali** Proceedings of international conventions	3.775	3.834	2.262
22_A3	**Comunicazioni a Congressi internazionali** Communications at international conventions	2.915	2.960	3.930
	Totale pubblicazioni internazionali International publications	13.082	13.519	12.726
22_B0	**Articoli su Riviste con cdr Nazionale** Articles on domestic journals	1.110	1.010	1.004
22_B1	**Libri pubblicati con editori italiani** Books published in Italy	498	516	488
22_B2	**Interventi agli Atti di Congressi nazionali** Proceedings of domestic conventions	1.806	1.715	898
22_B3	**Comunicazioni a Congressi nazionali** Communications at domestic conventions	1.920	1.834	2.481
22_B4	**Rapporti tecnici, memorie interne ed altre pubblicazioni** Internal reports	1.644	1.670	1.926
	Totale pubblicazioni nazionali Domestic publications	6.978	6.745	6.797
	Totale pubblicazioni internazionali e nazionali International and domestic publications	20.060	20.264	19.523
22_06	**Banche Dati** Database	242	176	144
23	**Collaborazioni a Riviste e Cohgressi** Collaborations with journals and conventions	3.377	1.534	1.915
31	**Docenza in Corsi Universitari** University courses taught	1.663	1.040	1.208
32_00	**Docenza in altri corsi** Other courses	1.429	444	413
32_01	**Tesi di Laurea** Graduate theses	2.193	2.234	2.028
32_02	**Dottorati di ricerca** Doctorates	644	534	609
32_03	**Borse di Studio** Study grants	772	641	571
	Organi rapportanti al 28 giugno 2001 Report received at 28 june 2001	316	312	299

Dati aggiornati al 28.06.2001 / *Updated at 28.06.2001*

Fonte: DAST, Reparto I - Ufficio Studi e Programmazione; Elaborazione gruppo di redazione *Source: DAST, Unit I - Studies and plans; Editorial group elaboration*

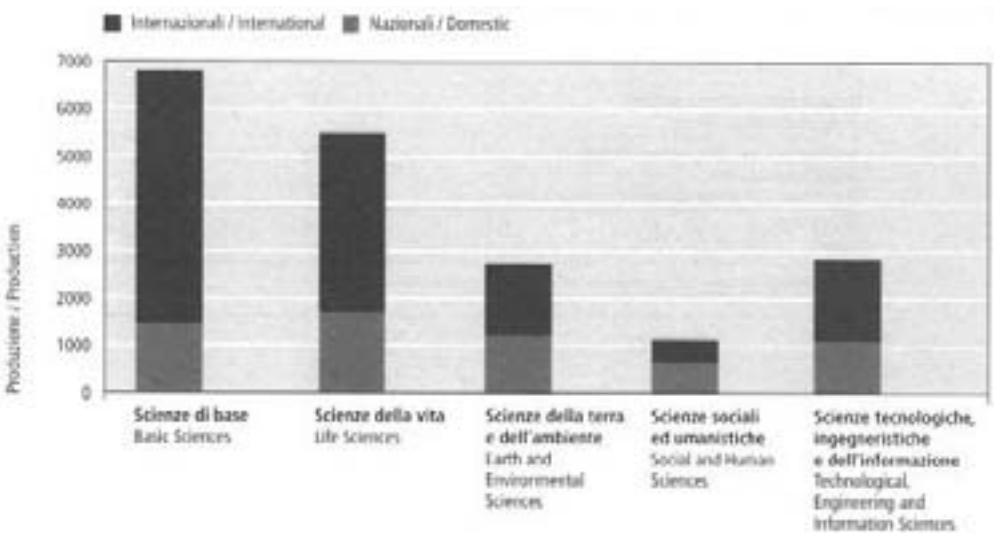
2.2 Produzione per area scientifica

Le tavole 2.2a e 2.2a1 descrivono l'andamento della produzione intramurale per ogni area scientifica rispettivamente negli anni 1999 e 2000. Si sono infatti replicate le analisi sui dati del 1999 allo scopo di consentire al lettore il confronto su anni diversi a fronte del cambiamento nel numero di aree scientifiche, da 15 a 5, a fini strumentali e di rendicontazione.
La tavola 2.2b riporta l'andamento dell'Impact Factor (IF) medio e cumulativo per area scientifica. Come è noto, l'IF misura la frequenza con cui l'"articolo medio" di una data rivista è stato citato in un determinato biennio. In particolare, per IF cumulativo si intende la somma dei valori dell'IF delle pubblicazioni appartenenti ad un determinato insieme omogeneo, mentre l'IF medio è costituito dal rapporto tra IF cumulativo ed il relativo numero di pubblicazioni. La tavola indica un significativo aumento dell'IF cumulativo rispetto all'anno precedente, 11.550,99 contro 11.110,21 (anche a fronte di una diminuzione dell'IF per le Scienze tecnologiche, ingegneristiche e della informazione) ed un incremento seppur minimo dell'IF medio.

2.2 Production per scientific area

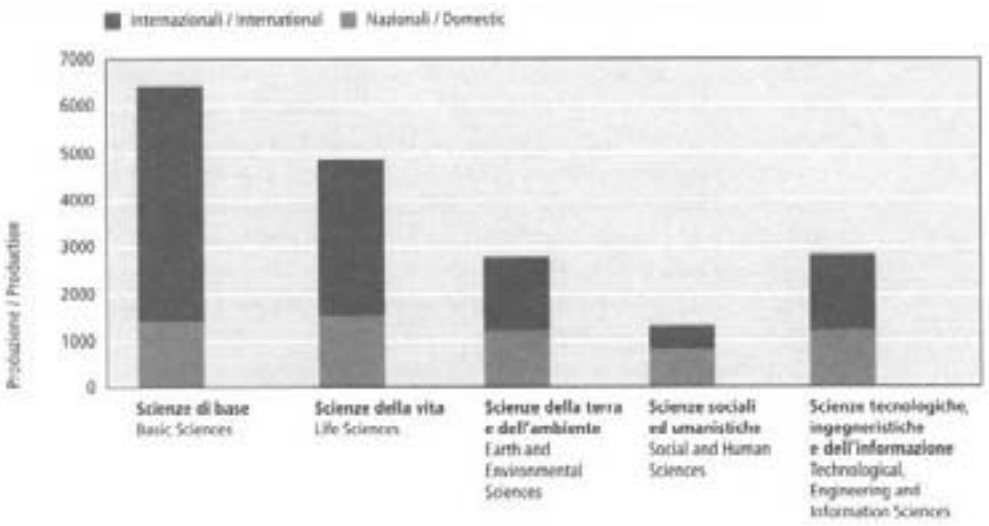
Tables 2.2a and 2.2a1 describe the state of intramural production for each scientific area, with respect to 1999 and 2000. Analysis of 1999 data has also been reproduced, to allow a comparison on different years against a variation in the number of scientific areas, from 15 to 5, both for instrumental and accounting purposes.
Table 2.2b shows the state of the medium and cumulative Impact Factor for the scientific area. It is well known that IF measures the frequency at which the "average article" of a certain journal has been quoted during a two-year period. In particular, cumulative IF represent the total of IF figures of publications belonging to a certain homogeneous group, while average IF is the ratio between cumulative IF and the relative number of publications. The table indicates a significant increase of the cumulative IF in comparison with the previous year, 11,550.99 against 11,110.21 (even considering a decline of IF for Sciences of technology, engineering and information) and a slight increase in the average IF.

2.2a Produzione per area scientifica 1999
Production by scientific area



Fonte: DAST, Reparto I - Ufficio Studi e Programmazione; elaborazione gruppo di redazione *Source: DAST, Unit I - Studies and plans; editorial group elaboration*

2.2a1 Produzione per area scientifica 2000
Production by scientific area



Fonte: DAST, Reparto I - Ufficio Studi e Programmazione; Elaborazione gruppo di redazione *Source: DAST, Unit I - Studies and plans; editorial group elaboration*

2.2b Impact factor per area scientifica
Impact factor by scientific area

	1999		2000	
	Cumulativo Total	Medio Average	Cumulativo Total	Medio Average
Scienze di base Basic Sciences	**4.554,84**	**1,90**	**4.905,08**	**2,10**
Scienze della vita Life Sciences	**5.292,56**	**3,14**	**5.407,96**	**3,39**
Scienze della terra e dell'ambiente Earth and Environmental Sciences	**590,12**	**1,34**	**646,30**	**1,43**
Scienze sociali ed umanistiche Social and Human Sciences	**15,62**	**0,49**	**14,44**	**0,60**
Scienze tecnologiche, ingegneristiche e dell'informazione Technological, Engineering and Information Sciences	**657,08**	**1,29**	**577,22**	**1,35**
Totale Total	**11.110,21**	**2,43**	**11.550,99**	**2,63**

Fonte: Journal Citation Report 1999-00; Biblioteca del CNR; Elaborazione gruppo di redazione
Source: JCR 1999-00; CNR Central Library; Editorial group elaboration

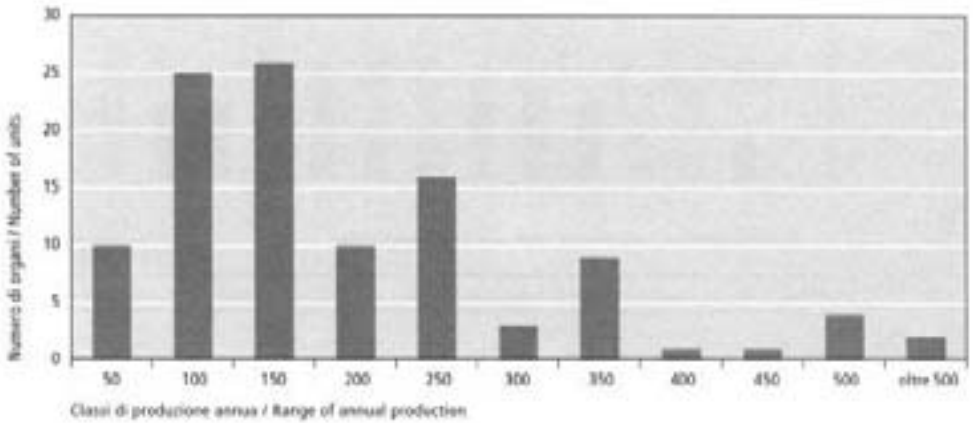
2.3 Produzione per singolo organo di ricerca

Le tavole 2.3a e 2.3a1 descrivono la produzione scientifica di ogni istituto.
L'analisi produttiva viene effettuata per classi di produzione e i dati utilizzati sono stati quelli del 1999 per la tavola 2.3a e quelli del 2000 per la tavola 2.3a1.

2.3 Production by research unit

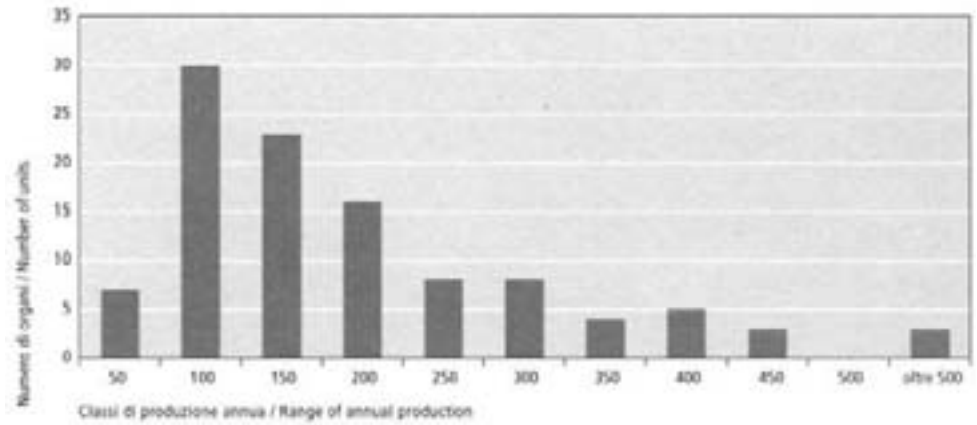
Tables 2.3a and 2.3a1 describe the scientific production of each institute.
The production analysis is made according to the classes of production and the data used were those for 1999, for table 2.3a, and those for 2000, for table 2.3a1.

2.3a Distribuzione di frequenza della produzione 1999
Production of the research units 1999



Fonte: DAST, Reparto I - Ufficio Studi e Programmazione; elaborazione gruppo di redazione *Source: DAST, Unit I - Studies and plans; editorial group elaboration*

2.3a1 Distribuzione di frequenza della produzione 2000
Production of the research units 2000



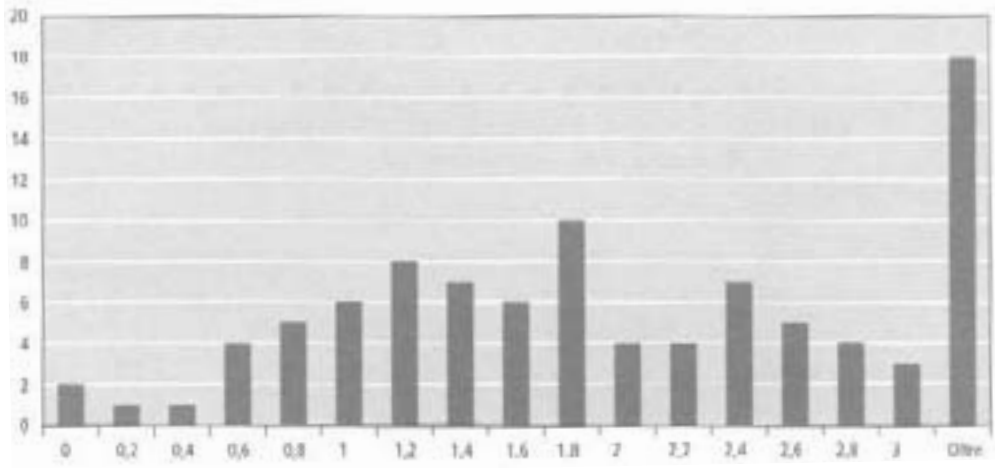
Fonte: DAST, Reparto I - Ufficio Studi e Programmazione; elaborazione gruppo di redazione *Source: DAST, Unit I - Studies and plans; editorial group elaboration*

2
Ricerca intramurale
Intramural research

La tavola 2.3b contiene i dati relativi all'impact factor.

Table 2.3b describes the frequency distribution of average impact factor.

2.3b Distribuzione di frequenza dell'impact factor medio per organo
Frequency distribution of average impact factor by research unit



Fonte: DAST, Reparto I - Ufficio Studi e Programmazione; elaborazione gruppo di redazione *Source: DAST, Unit I - Studies and plans; editorial group elaboration*

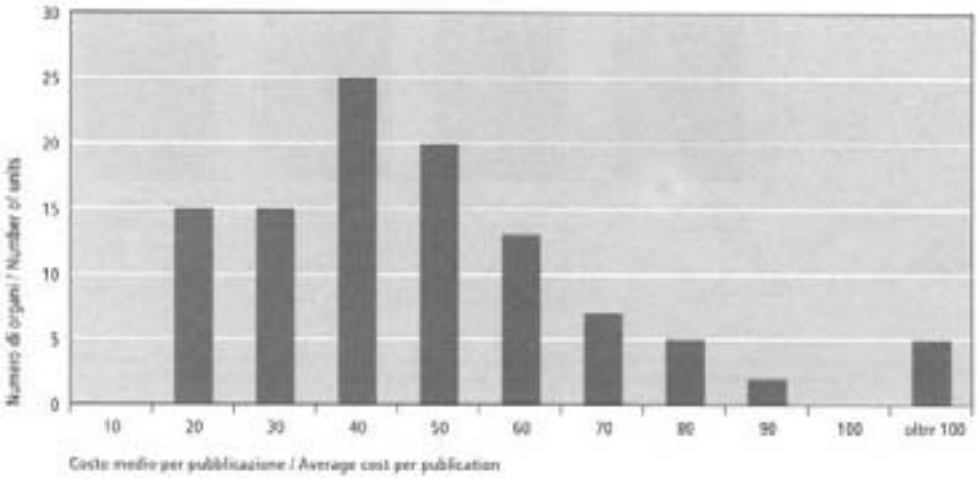
2.4 Costo per pubblicazione

Le tavole 2.4a e 2.4a1 analizzano il costo medio per ogni istituto per gli anni 1999 e 2000.
La tavola 2.4b descrive il costo medio per pubblicazione per area scientifica rispettivamente negli anni 1999 e 2000.

2.4 Cost per publication

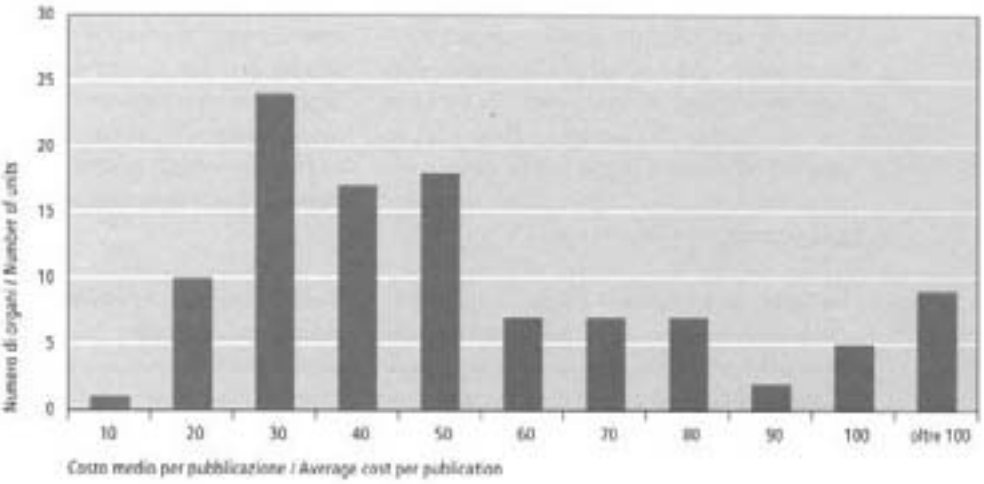
Tables 2.4a and 2.4a1 analyse the average cost for each institute for 1999 and 2000.
The table 2.4b describes the average cost of publication in 1999 and 2000.

2.4a Distribuzione di frequenza dei costi medi unitari per pubblicazione 1999 (L/mio)
Frequency distribution of average cost per publication 1999 (L/mio)



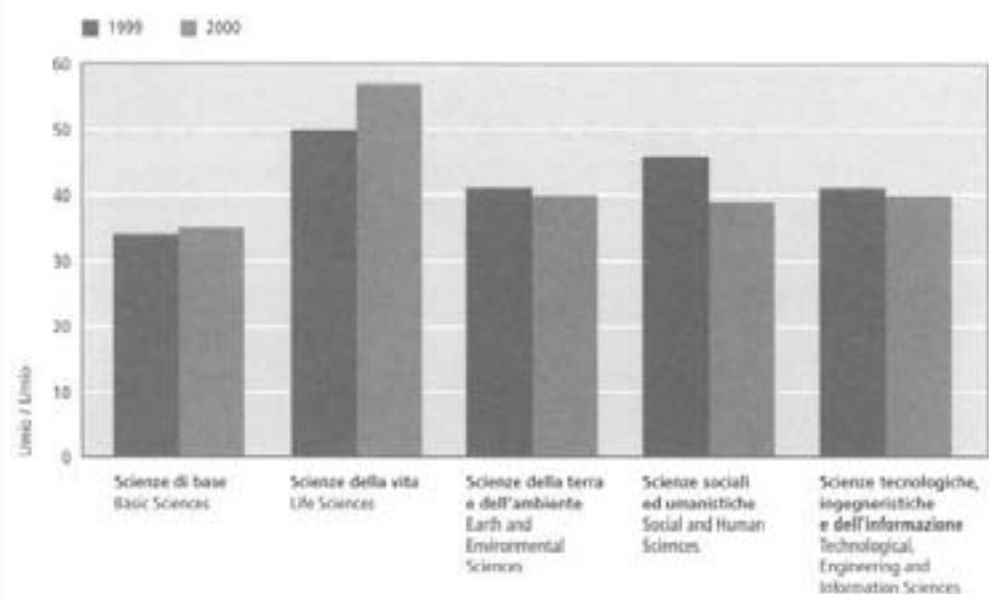
Fonte: DAST, Reparto I - Ufficio Studi e Programmazione; elaborazione gruppo di redazione *Source: DAST, Unit I - Studies and plans; editorial group elaboration*

2.4a1 Distribuzione di frequenza dei costi medi unitari per pubblicazione 2000 (L/mio)
Frequency distribution of average cost per publication 2000 (L/mio)



Fonte: DAST, Reparto I - Ufficio Studi e Programmazione; elaborazione gruppo di redazione *Source: DAST, Unit I - Studies and plans; editorial group elaboration*

2.4b Costo medio per pubblicazione per area scientifica 2000/1999 (L/mio)
Average cost per publication by scientific area 2000/1999 (L/mio)



Fonte: DAST, Reparto I - Ufficio Studi e Programmazione; elaborazione gruppo di redazione *Source: DAST, Unit I - Studies and plans; editorial group elaboration*

2.5 Produttività individuale

L'esperienza del CNR Report 2000 e gli apprezzamenti ricevuti indicano che certe direzioni intraprese nella messa a punto di strumenti di analisi e valutazione risultano giuste per significatività dei dati e per efficacia delle analisi. È questo il caso dell'indagine sulla produzione scientifica, in termini di pubblicazioni, dei singoli ricercatori del CNR. Il dato di riferimento è costituito dal numero di pubblicazioni censite dal Journal of Citation Report, per ciascun singolo ricercatore. Nel corso del 2000 si è mantenuta inalterata al 40% la percentuale di ricercatori che fanno almeno una pubblicazione JCR. La procedura adottata è spiegata nel CNR Report 2000.

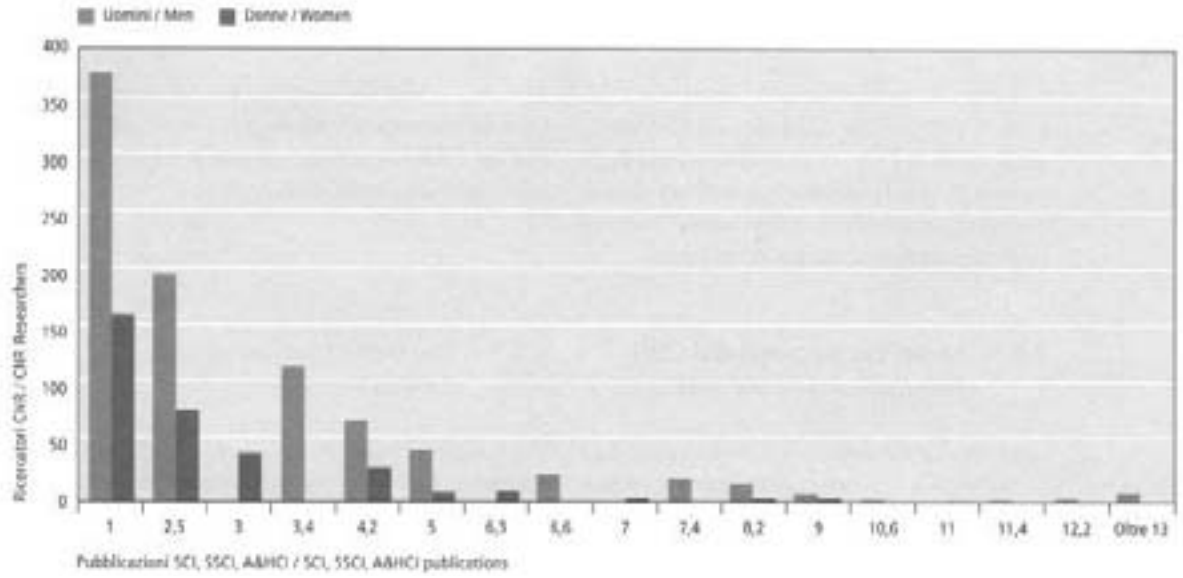
La tavola 2.5a riporta la produttività individuale, suddivisa per sesso, calcolata con il criterio del full-counting: le pubblicazioni realizzate da più di un autore sono assegnate per intero a ciascuno degli autori. La tavola 2.5b riporta i dati relativi alla produttività individuale equivalente: in questo caso, nel caso di

2.5 Individual productivity

The experience of CNR Report 2000 and the favourable appraisal received indicate that certain directions undertaken in the process of focusing the instruments of analysis and assessment are the right ones as far as significance of data and effectiveness of the analysis. It is the case of the survey on scientific production, in terms of publications, of each CNR researcher. The reference datum is made up of the number of publications counted by the Journal of Citation Report, per every single researcher. In year 2000 the percentage of researchers with at east one JCR publication stayed constant at 40%. The procedure adopted is explained in CNR Report 2000.

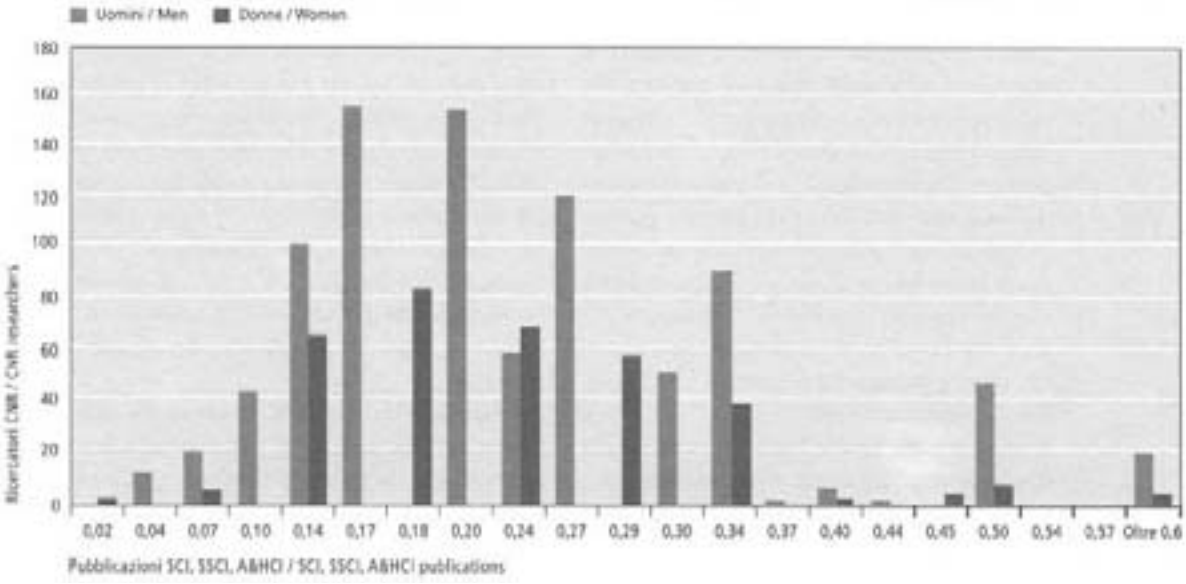
Table 2.5a shows the individual productivity, subdivided per gender, calculated according to the full-counting criterion: the publications produced by more than one author are entirely credited to each of the authors. Table 2.5b records the data relative to equivalent individual productivity: here in the case of more than one

2.5a Produttività individuale 2000 – Full counting
Individual productivity 2000 – Full counting



Fonte: DAST, Report I; Elaborazione gruppo di redazione *Source: DAST, Unit I; Editorial group elaboration*

2.5b Produttività individuale 2000 – Pubblicazione equivalente
Individual productivity 2000 – Equivalent publication



Fonte: DAST, Report I; Elaborazione gruppo di redazione *Source: DAST, Unit I; Editorial group elaboration*

più autori per ciascuna pubblicazione, al singolo autore viene assegnata la frazione corrispondente.

2.6 La presenza internazionale del CNR

Nel seguito viene illustrato l'intervento del CNR in programmi scientifici multilaterali, quali quelli dell'UE, e l'attività bilaterale degli accordi di collaborazione con enti omologhi, elementi complementari di processo integrato di internazionalizzazione dell'Ente.

2.6.1 La partecipazione del CNR alle azioni comunitarie

Rispetto al precedente anno, i ricercatori dell'Ente hanno risposto con un numero minore di proposte, ai bandi CE del 2000. Tuttavia il considerevole aumento percentuale dei progetti selezionati, indica un consapevole utilizzo dei diversi strumenti del Quinto programma quadro (1998-2002), in particolare nei programmi Qualità della vita e risorse biologiche (34) ed Ambiente e sviluppo sostenibile (37), che hanno permesso una presenza effettiva in grandi partnership di ricerca e nei principali network tematici.

In base alle proposte presentate, le azioni chiave dei programmi tematici hanno concentrato l'85% degli interessi, rispetto alle attività di RST a carattere generico, che pure hanno condotto ad alcuni progetti di grande portata. Da segnalare l'attrazione esercitata dai laboratori dell'Ente per i postdoc europei in formazione (nella selezione del bando 2000 per le Borse Marie Curie, gli Organi del CNR hanno rappresentato il 22% degli istituti italiani ospitanti), con una tradizionale attenzione per gli strumenti di sostegno alla Mobilità dei ricercatori (27).

Il 2000 è stato anche l'anno di avvio della discussione sul prossimo programma quadro e più in generale sui grandi temi strategici del futuro della RST europea, di manifesto interesse per la rete scientifica dell'ente, con la definizione di un documento di commento del CNR, inviato ad aprile alla Commissione e culminato con l'organizzazione con il

author for each publication, only the corresponding fraction is credited to each author.

2.6 CNR international standing

The chapter will describe the CNR role in multilateral scientific programs, like the EU ones, and the bilateral activity of cooperation of elements with analogous research bodies.

2.6.1 The participation of CNR in EU actions

With regard to the previous year the Agency researchers have answered with a minor number of projects to EC notices of competition for 2000. However, the substantial increase in percentage of selected projects, indicates a correct use of the various instruments of the Fifth Framework Programme (1998-2002), particularly in the programmes Quality of Life and Management of Living Resources (34) and Environment and Sustainable Development (37) that brought to an effective presence in important research partnership and in the main thematic networks.

According to the proposals, key actions of thematic programmes absorb 85% of the researchers' interest, against TSR activities of generic kind, which led to projects of great importance. Moreover, the Agency laboratory had a strong attraction for the European postdocs in training (in the selection of the Notice of Competition 2000 for the Marie Curie Scholarships, CNR organs represented the 22% of all Italian host institutes), with a traditional attention for the supporting instruments to the Mobility of researchers (27).

2000 saw also the start of a debate on the next framework and, in general, on the great strategic themes on the future of European TSR, and an evident interest for the scientific network of the Agency. There was the definition of a document with CNR comments, which was sent to the Commission last April. It culminated in the organization of a national CNR day, in collaboration with MURST and APRE, with the presen-

2 Ricerca intramurale

Intramural research

MURST e con l'APRE, della giornata nazionale al CNR, alla presenza del Commissario Europeo per la ricerca Philippe Busquin, che ha gettato le basi per l'elaborazione del documento italiano di commento alla comunicazione della Commissione.
La consapevolezza dell'importanza del ruolo del Centro comune di ricerca della Commissione (CCR) ha condotto l'Ente ad iniziare le trattative per un accordo tra i due organismi, da incentrare su alcune aree prioritarie nelle quali è già operosa una fattiva collaborazione scientifica, quali la protezione dell'ambiente e lo sviluppo sostenibile, la scienza dell'alimentazione e la biomedicina, la sicurezza dei sistemi, delle strutture ed i servizi di informazione, la metrologia, la ricerca socioeconomica.

ce of the European Commissioner for research Philippe Busquin, which laid the foundations for the drafting of the document with comments on the Commission communication.
The awareness of the importance of the role of the Commission common Centre of research (CCR), led the Agency to start talks for an agreement between the two institutions, to be concentrated on a few priority areas where a fruitful scientific cooperation is already under way, such as the protection of the environment and sustainable development, science of nutrition and biomedicine, safety of systems, structures and information services, metrology, socio-economic research.

L'attività di diffusione dei bandi – reperibili in versione integrale in lingua italiana nella pagina web del CNR di Bruxelles aggiornata in tempo reale – e delle attività dei programmi specifici, con una quindicina di incontri informativi pianificati dall'Ente a livello nazionale e locale in collaborazione con la Commissione Europea e con altri enti nazionali (ad es. per il settore ambientale giornate sull'"Uso sostenibile delle acque" o sulla "Città del futuro" a Roma, per quello energetico, la presentazione del programma "Energia" a Palermo, a Milano quella dei bandi del programma "Crescita competitiva e sostenibile", ecc.) , ha contribuito a facilitare l'accesso e la comprensione dei meccanismi di partecipazione.

The activity of notice diffusion, available in a full Italian version on the CNR web page in Brussels, updated in real time – and of the activities of specific programmes, with about 15 informal meetings organised at a national and local level, in collaboration with the European Commission and other national agencies (ex., for the environment section meetings on the "Sustainable Use of Waters" or on the "City of the Future" in Rome, for the energy section, the presentation of the programme "Energia" in Palermo, and of the notice of the programme "Competitive and Sustainable Development" in Milan), have contributed to facilitate the access and the understanding of participation mechanism.

I momenti di confronto hanno toccato anche alcuni temi strategici aperti dal Commissario Busquin, in particolare l'invito a prendere misure per azioni positive contro l'insufficiente rappresentazione delle donne negli ambienti scientifici e la valutazione della dimensione del genere nei programmi (Le donne e la valutazione della Ricerca Scientifica e Tecnologica Roma, CNR 11 Febbraio 2000).
Infine l'attenta considerazione delle possibilità di finanziamento all'innovazione e più in generale alla necessità per la ricerca di trasferimento delle tecnologie e di comprensione degli aspetti socioeconomici nei quali l'attività stessa si colloca, hanno suggerito l'organizzazione al CNR di una serie di iniziative

The moments of discussion have also touched some of the strategic themes opened by Commissioner Busquin, in particular his call for measures for positive actions against the insufficient representation of women in scientific environment and the assessment of gender dimension in the programmes (Women and assessment of Scientific and Technological Research, Rome, CNR 11 Feb. 2000).
Finally, the careful consideration of the possibility of funding innovative actions and, in general, the necessity for technology transfer and understanding of the socio-economic aspects into which the activity is developed, suggested the CNR the organization of a series of specific initiatives: one day was dedicated to the problems

2

Ricerca intramurale

Intramural research

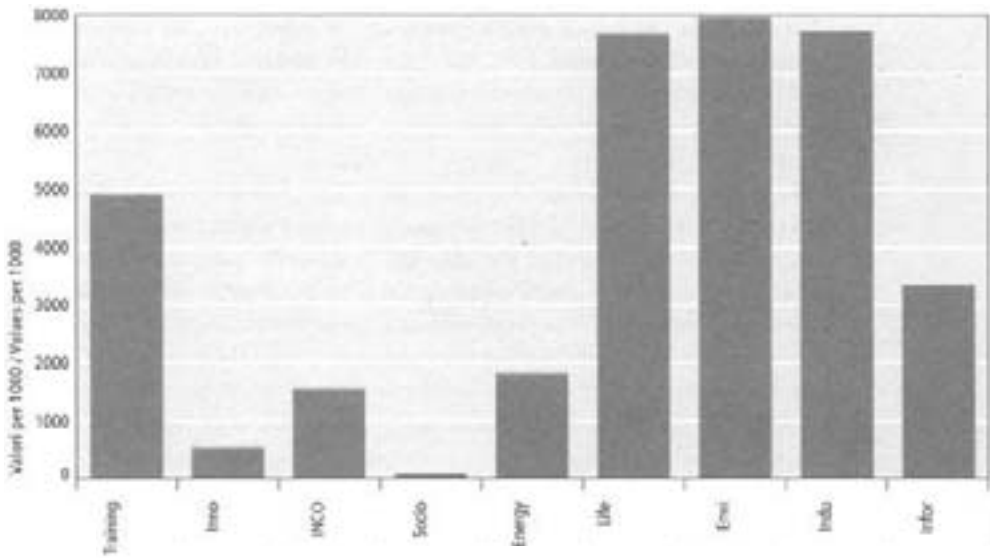
specifiche: una giornata è stata dedicata ai problemi connessi alla proprietà dei risultati nei programmi comunitari (17 Febbraio 2000); un seminario operativo di due giorni ha affrontato i meccanismi finanziari di LIFT (Linking Innovation Finance and Technology) e della Banca europea di investimento, con esercitazioni pratiche, ad es. per la definizione di un Business plan, (16/17 Marzo 2000); una giornata è stata incentrata sull'importanza dei criteri sociali ed economici nella presentazione di proposte di ricerca nei programmi tematici Qualità della Vita ed Ambiente e Sviluppo Sostenibile (8 Giugno 2000).

connected to the patent rights the of the results achieved in EU programmes (17 Feb. 2000); a two-day operative seminar discussed the finance mechanism of LIFT (Linking Innovation Finance and Technology) and of the European Investment Bank, with practical drills, ex, the definition of a Business Plan, (16/17 March 2000); one day was dedicated to the importance of social and economic criteria in the submission of research proposals in the thematic programmes Quality of Life and Environment and Sustainable Development (8 June 2000).

Sono numerose (459) le iniziative scientifiche presso il Consiglio Nazionale delle Ricerche supportate dalla CE nel 2000 con contratti in corso o stipulati in tale anno: si tratta di un andamento costante negli ultimi anni con attività di diverso rilievo, che attengono i progetti pluriennali dei Programmi quadro di RST (cfr. tavola 2.6a, i dati di partecipazione ai programmi specifici attivi nel 2000 del IV

A considerable number of scientific initiatives (459) are funded by EC in 2000, through contracts already under way or entered during that year: it is a constant trend of these last years, with activities of various importance, concerning long term projects of TSR Framework (see table 2.6a for the data concerning the participation to specific IV FRP programmes active in 2000 and, table 2.6b for those concerning the V

2.6a Partecipazione del CNR ai Programmi Specifici del IV PQ (2000)
CNR participation in IV FP projects



Fonte: DAST, Report I; Elaborazione gruppo editoriale *Source: DAST, Unit I; Editorial group elaboration*